



Regione Lombardia

DECRETO N. 11468

Del 25/07/2024

Identificativo Atto n. 800

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – PR FESR LOMBARDIA 2021-2027. APPROVAZIONE DEL BANDO "TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE LOMBARDE" A VALERE SULL'AZIONE 1.2.3 "SOSTEGNO ALL'ACCELERAZIONE DEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI MODELLI DI BUSINESS DELLE PMI" IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. XII/2830 DEL 22 LUGLIO 2024

L'atto si compone di 71 pagine di cui
58 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT, E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

VISTI altresì:

- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con la quale Regione Lombardia ha approvato, tra l'altro, le proposte di programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR – allegato A) 2021-2027 e di programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 notificato alla UE l'11 aprile 2022;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;



Regione Lombardia

- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

RICHIAMATI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" la quale promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia, garantendo la libera iniziativa economica in armonia con l'articolo 41 della Costituzione;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 "Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0", la quale riconosce il valore artigiano e la manifattura innovativa quali componenti essenziali del tessuto sociale e produttivo lombardo, promuovendone l'innovazione attraverso la piena integrazione tra i saperi tradizionali, le nuove conoscenze e la tecnologia;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede in particolare, all'Obiettivo Strategico 4.1.1, l'impegno di Regione Lombardia finalizzato a sostenere gli investimenti innovativi delle imprese, con particolare attenzione a quelli volti ad accompagnare la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, per renderle più resilienti e competitive;
- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021 - 2027 approvata con DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e aggiornata con DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023";
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR FESR 2021-2027, approvato con d.d.u.o. n. 9842 del 30 giugno 2023 e aggiornato con d.d.u.o. n. 9743 del 27 giugno 2024;
- la convenzione tra Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027, approvata con Dgr 30 novembre 2022, n. XI/7425 e sottoscritta in data 15 dicembre 2022 e aggiornata con Dgr 15 aprile 2024, n. XII/2171 e sottoscritta in data 23 aprile 2024;



Regione Lombardia

- la DGR n. XI/7269 del 7 novembre 2022 “Aggiornamento della metodologia per l’assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell’art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456”

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell’ambito dell’asse 1 – “Un’Europa più competitiva e intelligente”, l’Obiettivo Specifico 1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)” e l’Azione 1.2.3 “Sostegno all’accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI”, la quale intende sostenere l’accelerazione del processo di trasformazione digitale delle imprese lombarde, incluse le realtà del terzo settore, investendo sulle nuove tecnologie come fattore di produttività e, quindi, di sviluppo e rilancio della competitività internazionale del sistema economico in tutti i settori;

RILEVATO che:

- con DGR n. XI/6894 del 5 settembre 2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto n. 12776 del 09 settembre 2022 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l’esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con decreto n. 12776 del 09 settembre 2022, ha approvato con procedura scritta conclusasi in data 3 giugno 2024 i criteri di selezione dell’asse 1 - Un’Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)” - l’Azione 1.2.3 “Sostegno all’accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI”;

DATO ATTO che, ai sensi della succitata convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell’art. 71 del reg. (UE) 1060/2021:

- Unioncamere Lombardia è individuata quale Organismo intermedio (OI) per la realizzazione, tra le altre, dell’azione 1.2.3 del PR FESR 2021-2027;



Regione Lombardia

- Unioncamere Lombardia è delegata per le attività di selezione e gestione delle operazioni, ivi comprese le verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari, così come esplicitate all'articolo 5 della convenzione;
- con specifico riguardo alle verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, Unioncamere Lombardia si avvale delle singole Camere di Commercio presenti sul territorio lombardo sulla base di quanto previsto dalla Legge n. 580/1993 e s.m.i. e previo accordo con le medesime, ferma restando la piena responsabilità dell'OI in relazione alla corretta attuazione delle funzioni delegate;
- per l'attuazione delle misure del PR FESR, rispetto al Piano Finanziario del Programma FESR 2021-2027, l'ammontare iniziale delle risorse che possono rientrare nella gestione dell'Organismo Intermedio, per il periodo 2023 - 2029, è pari ad un massimo di 231.737.500, di cui: euro 207.737.500,00 di competenza della DG Sviluppo economico, e potrà essere incrementato nel periodo di programmazione con apposito atto integrativo;
- sulla base della dotazione complessiva attuale, i costi funzionali di competenza della DG Sviluppo economico ammontano ad euro 4.056.750,00;
- l'Autorità di Gestione trasferisce all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie tramite una o più quote, a titolo di anticipazione, sulla base delle modalità di rendicontazione e pagamento ai beneficiari definite da ciascun avviso e comunque in funzione di rapporti di monitoraggio periodico della spesa da parte dell'Organismo Intermedio. I costi funzionali sono riconoscibili all'Organismo Intermedio a fronte di apposita rendicontazione coerentemente con le modalità di cui alle Linee Guida previste per indirizzare e disciplinare l'adozione e la gestione delle misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione e Sistema camerale lombardo, tempo per tempo vigenti, ovvero secondo le specifiche indicazioni che potranno essere definite nel Gruppo di Lavoro;

RICHIAMATO il decreto 8369 del 6 giugno 2023 che ha stabilito:

- di assumere l'impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia, per il riconoscimento delle spese funzionali quale Organismo Intermedio per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027, della somma complessiva di euro 4.056.750,00 di competenza della DG Sviluppo Economico;
- di dare atto che si provvederà con successivi provvedimenti, adottati dai Dirigenti competenti, alla liquidazione delle quote di spese funzionali sulla base delle spese sostenute e rendicontate da Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio;



Regione Lombardia

RICHIAMATA la DGR n. XII/2830 del 22 luglio 2024, avente oggetto “2021IT16RFPR010 – Attivazione della misura “Transizione digitale delle imprese lombarde” a valere sull’Asse 1 – Azione 1.2.3 “Sostegno all’accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI” del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei relativi criteri applicativi”, la quale:

- attiva la misura “Transizione digitale delle imprese lombarde” a valere sull’Azione 1.2.3 “Sostegno all’accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI” del PR FESR 2021-2027, che consiste in un contributo a fondo perduto, concesso ed erogato fino al 50% delle spese ammissibili, finalizzato alla realizzazione da parte delle imprese di un progetto di miglioramento del posizionamento digitale coerente con le proprie esigenze di sviluppo rilevate attraverso un’analisi della propria “maturità digitale”;
- approva i criteri applicativi della misura “Transizione digitale delle imprese lombarde”;
- individua Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della “misura “Transizione digitale delle imprese lombarde”, in virtù di quanto stabilito dalla convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell’art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027 sottoscritta in data 15 dicembre 2022;
- stabilisce che la dotazione finanziaria iniziale della misura “Transizione digitale delle imprese lombarde” è pari ad euro 20.000.000,00, incrementabili fino ad euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse l’Azione 1.2.3 “Sostegno all’accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI”;
- stabilisce che la dotazione della misura potrà essere successivamente incrementata con apposita Deliberazione fino a euro 30.000.000,00;
- dà atto che i costi funzionali per la gestione della misura “Transizione digitale delle imprese lombarde”, riconosciuti a Unioncamere Lombardia nella misura massima del 2% della dotazione finanziaria, sono garantiti dagli impegni assunti con il decreto 8369 del 6 giugno 2023;
- stabilisce di procedere con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell’avanzamento finanziario della misura;
- stabilisce che l’intervento agevolativo previsto dalla misura “Transizione digitale delle imprese lombarde” viene concesso a seguito di pubblicazione di apposito bando predisposto in coerenza con i criteri applicativi approvati;



Regione Lombardia

- domanda al competente dirigente della Direzione Generale Sviluppo economico l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento;
- stabilisce che il contributo è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- demanda gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto concedente;
- demanda gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss, all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia;

VERIFICATO che la dotazione finanziaria pari ad euro 20.000.000,00, incrementabili fino ad euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse l'Azione 1.2.3 "Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI" è suddivisa sui seguenti capitoli di spesa:

- Euro 3.600.000,00 sul capitolo 14.01.203.16615, "PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", annualità 2025;
- Euro 8.000.000,00 sul capitolo 14.01.203.16616 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2025;
- Euro 8.400.000,00 sul capitolo 14.01.203.16617 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2025;

RITENUTO pertanto, in attuazione della citata DGR n. XII/2830 del 22 luglio 2024, di approvare il bando "Transizione digitale delle imprese lombarde", volto a sostenere l'accelerazione del processo di trasformazione digitale delle imprese lombarde portando la singola impresa ad assumere consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e ad elaborare e realizzare un progetto di miglioramento del posizionamento digitale coerente con le proprie esigenze di sviluppo rilevate attraverso un'analisi della propria "maturità digitale", secondo le modalità riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

STABILITO che:

- il contributo di cui al presente provvedimento è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:
 - il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - a) attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - b) informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- non sono concessi aiuti:
 - c) a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - d) subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n.



Regione Lombardia

115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;

- l'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;
- in attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2021 e 21 dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

RICHIAMATO il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss., sono in carico all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia;

RILEVATO che il bando prevede una procedura valutativa a graduatoria con una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica;

DATO ATTO che, ai fini della verifica di cui all'art. 73 comma 2.d) del Reg (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, la sostenibilità economica degli interventi verrà valutata in termini di rapporto tra il valore dell'Investimento proposto e l'ultimo fatturato approvato, e che tale valore ai fini dell'ammissibilità delle proposte, debba essere necessariamente inferiore al 35%;

DATO ATTO altresì che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 3 settembre 2024;

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.r. n. 1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi



Regione Lombardia

debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

ACQUISITI i pareri:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 24 luglio 2024;
- dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2021-2027, con nota prot. n. O1.2024.0014208 del 24 luglio 2024;

VISTA la comunicazione del 17 luglio 2024 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di demandare gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 relativi ai provvedimenti di concessione all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto concedente;

RICHIAMATI:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità r.r. 2 aprile 2001 n.1 e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" ed i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare:
 - la D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023, avente ad oggetto: "IX Provvedimento Organizzativo 2023" con la quale:
 - viene nominato il dott. Roberto Lambicchi quale dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI (ora Unità Organizzativa PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO) della Direzione Generale Sviluppo economico e



Regione Lombardia

responsabile del PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione Generale;

- viene nominata la dr.ssa Maria Rosa Marchetti quale dirigente pro tempore della UO INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE, successivamente riconfermata con D.G.R. n. XII/2431 del 3 giugno 2024;
- il d.d.u.o. n. 11314 del 24 luglio 2024 che approva il quarto aggiornamento delle responsabilità delegate per le azioni di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico del Programma Regionale FESR 2021-2027, delegando la dirigente dell'UO Internazionalizzazione, Export e Digitalizzazione delle imprese lombarde per l'attività di approvazione del bando "Transizione digitale delle imprese lombarde";

DECRETA

1. di approvare il bando "Transizione digitale delle imprese lombarde", volto a sostenere l'accelerazione del processo di trasformazione digitale delle imprese lombarde portando la singola impresa ad assumere consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e ad elaborare e realizzare un progetto di miglioramento del posizionamento digitale coerente con le proprie esigenze di sviluppo rilevate attraverso un'analisi della propria "maturità digitale", secondo le modalità riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria, pari ad euro 20.000.000,00, incrementabili fino ad euro 30.000.000,00 a valere sulle risorse l'Azione 1.2.3 "Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI", è suddivisa sui seguenti capitoli di spesa:
 - Euro 3.600.000,00 sul capitolo 14.01.203.16615, "PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", annualità 2025;
 - Euro 8.000.000,00 sul capitolo 14.01.203.16616 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2025;
 - Euro 8.400.000,00 sul capitolo 14.01.203.16617 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2025;



Regione Lombardia

3. Di individuare Unioncamere Lombardia quale Soggetto Gestore, in qualità di Organismo Intermedio, della misura di cui al presente provvedimento, come da convenzione tra Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027, approvata con Dgr 30 novembre 2022, n. XI/7425 e sottoscritta in data 15 dicembre 2022 e aggiornata con Dgr 15 aprile 2024, n. XII/2171 e sottoscritta in data 23 aprile 2024;
4. Di disporre che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 3 settembre 2024;
5. Di stabilire che il contributo di cui al presente provvedimento è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
6. Di stabilire che che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss., sono in carico all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia;
7. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
8. Di demandare gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 relativi ai provvedimenti di concessione all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto concedente;
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).



Regione Lombardia

La Dirigente
MARIA ROSA MARCHETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.